

COMUNE DI CURSI

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2022 / 2024



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- a) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- b) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- c) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022 - 2024 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2022 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
2. per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2022 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di

fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2022.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all’art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000:

non inferiore allo 0,45 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,45%	Massimo 2,0%	STANZIAMENT O FONDO DI RISERVA	% Applicata
2022.	2.514.819,04	11.316,69	50.296,38	13.499,07	0,54%
2023.	2.220.587,80	9.992,65	44.411,76	17.121,54	0,77%
2024.	2.226.808,87	10.020,64	44.536,18	17.641,61	0,79%

Inoltre, sempre nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell’organo esecutivo.

SPESE FINALI	Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	% Applicata
14.420.122,31	28.840,24	29.000,00	0,201%

In più, così come espressamente richiesto nell’allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma “Altri fondi” all’interno della missione “Fondi e Accantonamenti”, delle voci di spesa all’interno del macroaggregato “Altre spese correnti”:

- a) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;
- b) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l’accantonamento a tale fondo.

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza. Nello specifico, nel triennio previsione 2022 - 2024:

non sono stati previsti accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali, essendo già presente una quota dell’avanzo di amministrazione pari ad € 5.000,00 per eventuali contenziosi, considerato che l’ente non ha contenziosi in corso tali da giustificare ulteriori stanziamenti.

Per quanto invece concerne la valorizzazione del *fondo crediti di dubbia esigibilità*, i relativi stanziamenti sono stati determinati anch'essi nel rispetto del principio di *prudenza* e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "Fondi e accantonamenti" il programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

La media è stata calcolata con la modalità:

della media semplice tra totale incassato e totale accertato

La scelta sulla modalità di calcolo della media è motivata da una più fedele rappresentazione dell'andamento reale delle riscossioni

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione per le seguenti ragioni:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2022					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06.002	15	IMPOSTE MUNICIPALE PROPRIA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (90,90)	2022 2023 2024	72.720,00 81.810,00 81.810,00	72.720,00 81.810,00 81.810,00
1.01.01.51.001	76	TARI- INCASSI DA GESTIONE ORDINARIA Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (10,10)	2022 2023 2024	66.801,40 66.811,50 66.811,50	66.801,40 66.811,50 66.811,50
1.01.01.51.002	80	RISCOSSIONE TARSU/TARI ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (99,95)	2022 2023 2024	84.957,50 84.957,50 84.957,50	84.957,50 84.957,50 84.957,50
		Totale Tipologia 1.01	2022 2023 2024	224.478,90 233.579,00 233.579,00	224.478,90 233.579,00 233.579,00
		Totale Titolo 1	2022	224.478,90	224.478,90

			2023	233.579,00	233.579,00
			2024	233.579,00	233.579,00
			2022	224.478,90	224.478,90
		Totale	2023	233.579,00	233.579,00
			2024	233.579,00	233.579,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2022

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo **15** (1.01.01.06.002) IMPOSTE MUNICIPALE PROPRIA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
2020	35.000,00	0,00	0,00	Previsione		80.000,00	90.000,00	90.000,00
2019	36.157,31	1.157,31	3,20	Accantonamento media sui totali (90,90%)	100	72.720,00	81.810,00	81.810,00
2018	60.000,00	0,00	0,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	75.968,00	85.464,00	85.464,00
2017	95.500,00	0,00	0,00					
2016	150.870,00	33.209,87	22,01					
Totale	377.527,31	34.367,18	25,21					

Media sui totali (MT) 9,10

Media dei rapporti annui (MR) 5,04

Capitolo **76** (1.01.01.51.001) TARI- INCASSI DA GESTIONE ORDINARIA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
2020	690.000,00	620.320,77	89,90	Previsione		661.400,00	661.500,00	661.500,00
2019	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media sui totali (10,10%)	100	66.801,40	66.811,50	66.811,50
2018	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	66.801,40	66.811,50	66.811,50
2017	0,00	0,00	100,00					
2016	0,00	0,00	100,00					
Totale	690.000,00	620.320,77	489,90					

Media sui totali (MT) 89,90

Media dei rapporti annui (MR) 89,90

Capitolo **80** (1.01.01.51.002) RISCOSSIONE TARSU/TARI ANNI PRECEDENTI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
2020	45.000,00	0,00	0,00	Previsione		85.000,00	85.000,00	85.000,00
2019	56.000,00	0,00	0,00	Accantonamento media sui totali (99,95%)	100	84.957,50	84.957,50	84.957,50
2018	70.000,00	0,00	0,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	84.957,50	84.957,50	84.957,50
2017	98.200,00	0,00	0,00					
2016	69.000,00	180,00	0,26					
Totale	338.200,00	180,00	0,26					

Media sui totali (MT) 0,05

Media dei rapporti annui (MR) 0,05

2. Risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 è così composto:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.385.488,93
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	691.484,68
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	8.030.572,55
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	7.878.711,45
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	166,52
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	2.229.001,23
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	2.229.001,23
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	0,00
	Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata al 31/12/2021		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	56.617,20
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	47.055,00
	Altri vincoli	0,00

	C) Totale parte vincolata	103.672,20
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.125.329,03
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 conseguente al "riaccertamento straordinario", prevede: "la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La Nota Integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la Nota Integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono di seguito schematizzate:

Modalità copertura disavanzo	Composizione disavanzo presunto	Copertura del disavanzo presunto per esercizio		
		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				
Disavanzo al 31/12/2020 da FCDE 2019	1.268.358,58	83.982,85	83.982,85	83.982,85
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui				
Disavanzo tecnico al 31/12/____				
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013				
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUE				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	251.065,64	83.688,55	83.688,55	83.688,54

Già in sede consiliare con deliberazione n. 18 del 27.05.2022 relativa al piano di rientro triennale, come evidenziato nella tabella precedente, sono state indicate le misure strutturali di intervento sulla gestione dell'Ente per garantire il raggiungimento dell'obiettivo, come sarà relazionato semestralmente dal Sindaco con relativo parere dell'Organo di revisione.

Si riportano le seguenti misure previste:

1. riduzione/eliminazione di eventuali debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
2. Eventuale rinegoziazione dei mutui contratti;
3. Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
4. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
5. Contenimento delle spese di personale;
6. Ricognizione della spesa con riduzione orizzontale delle spese discrezionali;
7. Alienazioni del patrimonio disponibile.

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2022, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il seguente utilizzo (distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente) delle risorse vincolate:

Risorse Vincolate:

€ 52.591,37 del fondo Funzioni fondamentali che finanzia maggiori consumi energetici;

Risorse accantonate:

€ 11.972,05 del Fondo di garanzia 2021.

Non è stata imputata a bilancio di previsione la quota di euro 10.870,58 quale quota capitale pagata nel 2021 per anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 in quanto non accantonata nel rendiconto 2021 tra gli "Altri accantonamenti".

Si procederà all'esatto allineamento secondo le vigenti disposizioni a partire dal rendiconto 2022.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti [Anno1Preventivo] - 2024, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 03/06/2022, n. 50 recependo gli emendamenti che verranno proposti con la delibera di approvazione del Bilancio in Consiglio comunale), sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

L'ente non ha previsto il ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** sono stati intesi i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come *vincoli derivanti da trasferimenti*.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni** per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al Fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** sono stati intesi gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. Al riguardo si è proceduto a distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse sono state considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Dato atto che il bilancio di previsione si approva dopo l'approvazione del rendiconto, l'elenco analitico delle risorse accantonate e dei relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella:

1170	DECRETO CRESCITA-TRASFERIMENTO MISE EFFICIENTAMENTO PATRIMONIO-VEDI CAP. U 2215 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE- TRASFETO MISE)	2215	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE- TRASFETO MISE- VEDI CAP. E. 1170		50.000,00	24.953,43	25.046,57				
1175	TRASFERIMENTI MINISTERIALI INFRASTRUTTURE SOCIALI- VEDI CAP. U 2246 (TRASFERIMENTI MINISTERIALI INFRASTRUTTURE SOCIALI)	2240	TRASFERIMENTI MINISTERIALI INFRASTRUTTURE SOCIALI-VEDI CAP. E 1175		35.962,50	34.834,80			1.127,70	1.127,70	
1178	TRASFETO MIUR- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI AD USO DIDATTICO- VEDI CAP. U 2068 (LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI AD USO DIDATTICO)	2068	TRASFETO MIUR- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI AD USO DIDATTICO- VEDI CAP. E 1178		100.000,00		100.000,00				
1186	TRASFETO MINISTERO- POTENZIAMENTO IMPIANTO COMPOSTAGGIO- VEDI CAP. U 2252 (OTENZIAMENTO IMPIANTO COMPOSTAGGIO-)	2252	TRASFETO MINISTERO- POTENZIAMENTO IMPIANTO COMPOSTAGGIO-VEDI CAP. E 1186		22.180,55		22.180,55				
1187	TRASFETO REG.LE- RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE OPERE URB.NE PRIMARI E SECONDARIA- VEDI CAP. U 2033 (RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE OPERE URB.NE PRIMARI E SECONDARI)	2033	TRASFETO REG.LE- RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE OPERE URB.NE PRIMARI E SECONDARIA- VEDI CAP. E 1187		63.800,00		63.800,00				
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)					1.400,00	1.212.942,12	443.464,20	757.912,98		11.564,94	12.964,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui											
1119	MUTUO CASSA DD.PP. REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERO COMUNALE (U.2200) (FINANZIAMENTI CON MUTUO CASSA DD.PP.)		MUTUO CASSA DD.PP. PER SISTEMAZIONE STRADE (VEDI CAP.E 901)	2.182,46							2.182,46
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)				2.182,46							2.182,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											

1020.1	VENDITA LOCULI CIMITERO- VEDI CAP. U 2200/1 (ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - AMPLIAMENTO CIMITERO)	2200.1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - AMPLIAMENTO CIMITERO - VEDI CAP. E 1020/1	16.425,00	62.640,00	16.500,00	485,00	387,80		45.655,00	61.692,20
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				16.425,00	62.640,00	16.500,00	485,00	387,80		45.655,00	61.692,20
Altri vincoli											
Totale Altri vincoli (I/5)											
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				109.196,46	35.237,00	1.293.296,49	459.964,20	758.397,98	387,80	110.171,31	183.742,97

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)			
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = I/1 - m/1)		52.951,37	106.903,37
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = I/2 - m/2)		11.564,94	12.964,94
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = I/3 - m/3)			2.182,46
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = I/4 - m/4)		45.655,00	61.692,20
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = I/5 - m/5)			
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = I - m)		110.171,31	183.742,97

*) La consistenza di consistenza della risorse vincolate del presente non discosta dal precedente 17.7.7 del bilancio precedente della amministrazione

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione [Anno1Preventivo] - [Anno3Preventivo] sono presenti gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti alla data dell'1.1. [Anno1Preventivo], la cui copertura è costituita da entrate già accertate.

In assenza di crono programmi specifici le re imputazioni di legge e per opere pubbliche in corso di esecuzione sono state inserite solo nell'esercizio 2022.

Per tale motivo non risulta movimentato il F.P.V. in parte spesa dell'esercizio 2022.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Comune di Corsi non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti non societari considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono stati allegati al bilancio di previsione 2022 - 2024 e si tratta esclusivamente del "G.A.L. PORTA A LEVANTE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA".

9. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

L'ente non partecipa in alcuna società, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 14.12.2021.

Nella stessa deliberazione si è dato atto di quanto segue:

..... le uniche forme di partecipazione in altri organismi da parte del Comune di Corsi (LE), non aventi tuttavia natura di partecipazioni societarie, riguardano:

- l'adesione all'Autorità Idrica Pugliese (Consorzio-ATO Puglia) - per la gestione del servizio idrico integrato della Regione Puglia;

- l'adesione all'Ambito Territoriale Sociale di Maglie (LE) per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale di Maglie (LE) (ex artt. 30/31, d.lgs.267/2000);*
- l'adesione all'A.R.O. LE/5 Provincia di Lecce - per la gestione associata dei servizi sui rifiuti;*
- la partecipazione al "GAL Porta a Levante S.c. a r.l." con sede in Via Pisanelli, 2 73020 San Cassiano*

- P.iva 04819950751 - Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V. - Quota posseduta valore nominale Euro 100,00 pari al 0.50 % - Data atto di costituzione: 22.09.2016 – Società costituita in attuazione art. 34 Regolamento CE n. 1303/2013 – Gruppo d'Azione locale (Art. 4 co. 6 TUSP) - Finalità perseguite: realizzare tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione Locale (PAL) redatto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020, per accedere alle risorse dell'iniziativa LEADER, in continuità con le precedenti programmazioni in materia di sviluppo rurale e locale, per l'accesso, quindi, ai finanziamenti di cui alla Misura 19 e relative sottomisure o ad altri possibili interventi individuati dal PSR Puglia 2014-2020 (Codice Ateco 82.99.99);

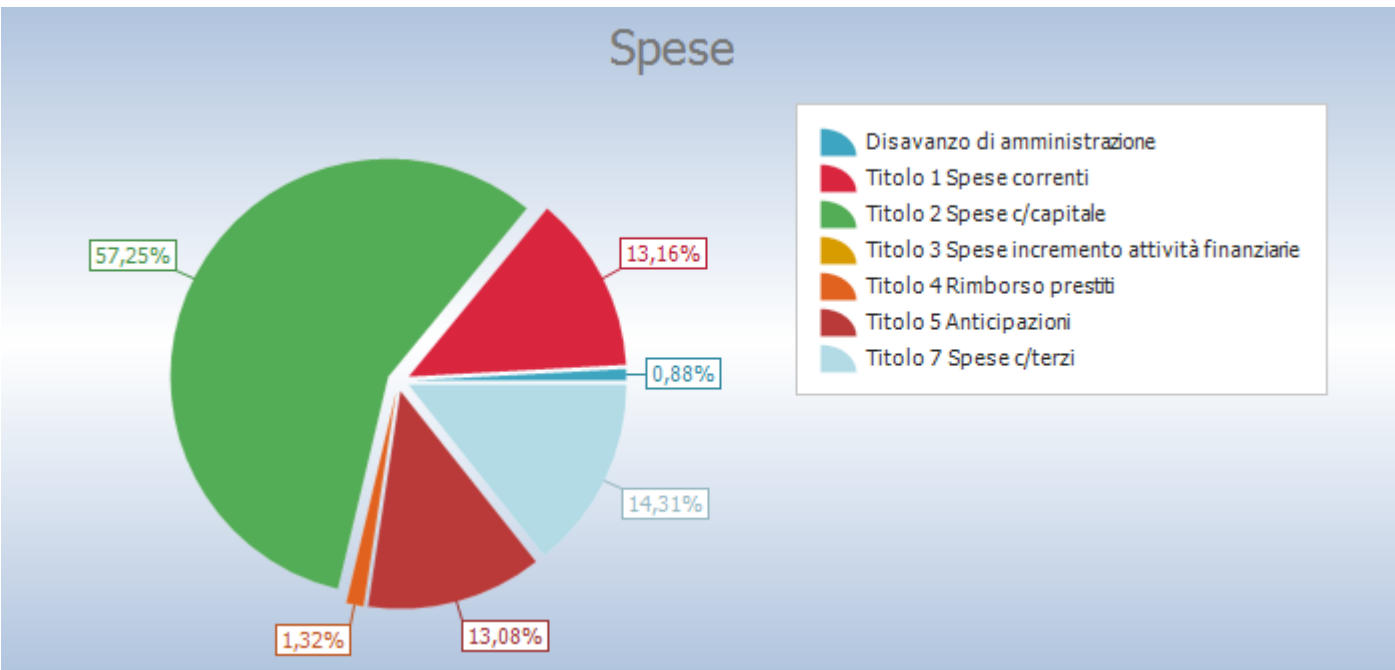
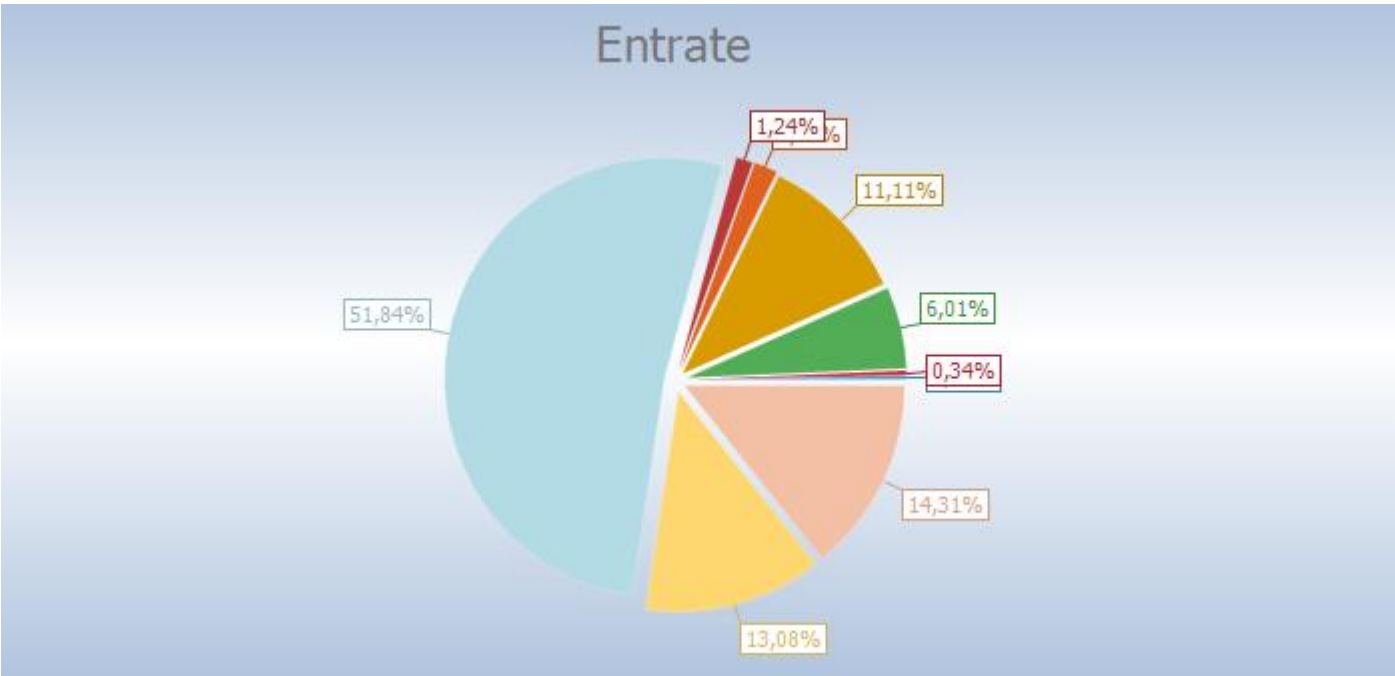
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono costituite dalle somme di competenza e da parte dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2022 - 2024 è in pareggio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	64.923,42
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	64.774,83
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.147.676,09
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.122.346,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	332.017,58
Titolo 3 Entrate extratributarie	237.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	9.907.594,68
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	12.598.958,26
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.735.000,00
Totale titoli	17.833.958,26
TOTALE ENTRATE	19.111.332,60
SPESE	
Disavanzo di amministrazione	167.671,40
Titolo 1 Spese correnti	2.514.819,04
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	10.941.297,16
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	13.456.116,20
Titolo 4 Rimborso Prestiti	252.545,00

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.735.000,00
Totale titoli	18.943.661,20
TOTALE SPESE	19.111.332,60



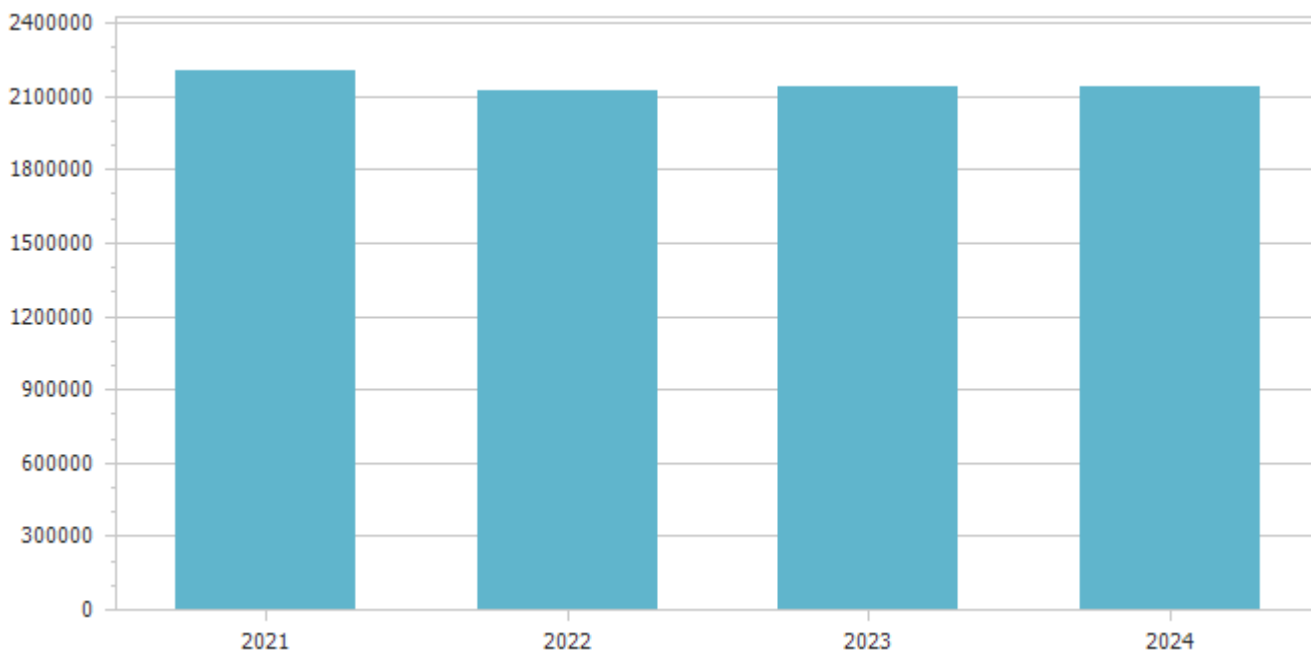
Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto generale tra le risorse attribuite (entrate) ed i relativi impegni (uscite) e separa la destinazione delle entrate ed uscite in gestione corrente, interventi negli investimenti, movimenti di fondi e servizi per conto terzi. Partendo da queste linee conduttrici, il progetto di bilancio è stato predisposto, anche per questo triennio, secondo i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL

approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all’utilizzo dell’avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell’integrità”. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa e sono stati dimensionati in modo da garantire l’imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi, in quanto, per obbligo di legge, le obbligazioni perfezionate devono essere imputate nell’esercizio in cui l’obbligazione andrà poi a scadere. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire che durante la gestione vengano mantenuti l’equilibrio di bilancio e la copertura delle spese.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	248.649,04			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64.774,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	167.671,40	167.671,40	167.671,39
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.691.363,58	2.581.393,70	2.591.264,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.514.819,04	2.220.587,80	2.226.808,87
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		224.478,90	233.579,00	233.579,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	11.250,00	11.250,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	252.545,00	262.955,00	263.855,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-190.147,03	-81.070,50	-67.070,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	64.923,42	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	125.223,61	81.070,50	67.070,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.147.676,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.907.594,68	10.848.668,37	12.009.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	125.223,61	81.070,50	67.070,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.941.297,16	10.778.847,87	11.941.929,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	11.250,00	11.250,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	64.923,42	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-64.923,42	0,00	0,00

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.502.427,50	1.436.400,00	-4,39	1.446.500,00	1.446.500,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	702.034,00	685.946,00	-2,29	690.000,00	690.000,00
Totale	2.204.461,50	2.122.346,00	-3,72	2.136.500,00	2.136.500,00



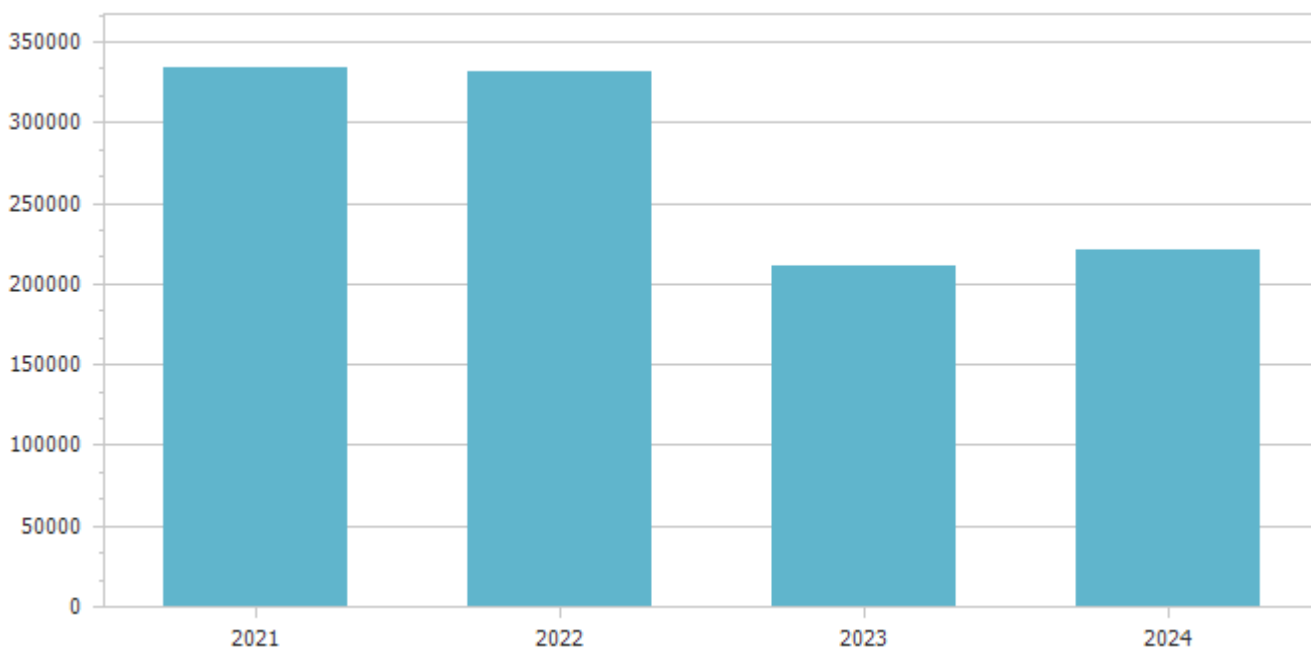
La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

Per la TARI, per effetto dell’art. 30, c. 5, D.L. n. 41/2021, sono stati prorogati sino al 31 maggio 2022 i termini per l’approvazione del PEF 2022-2025, del regolamento e delle tariffe TARI 2022.

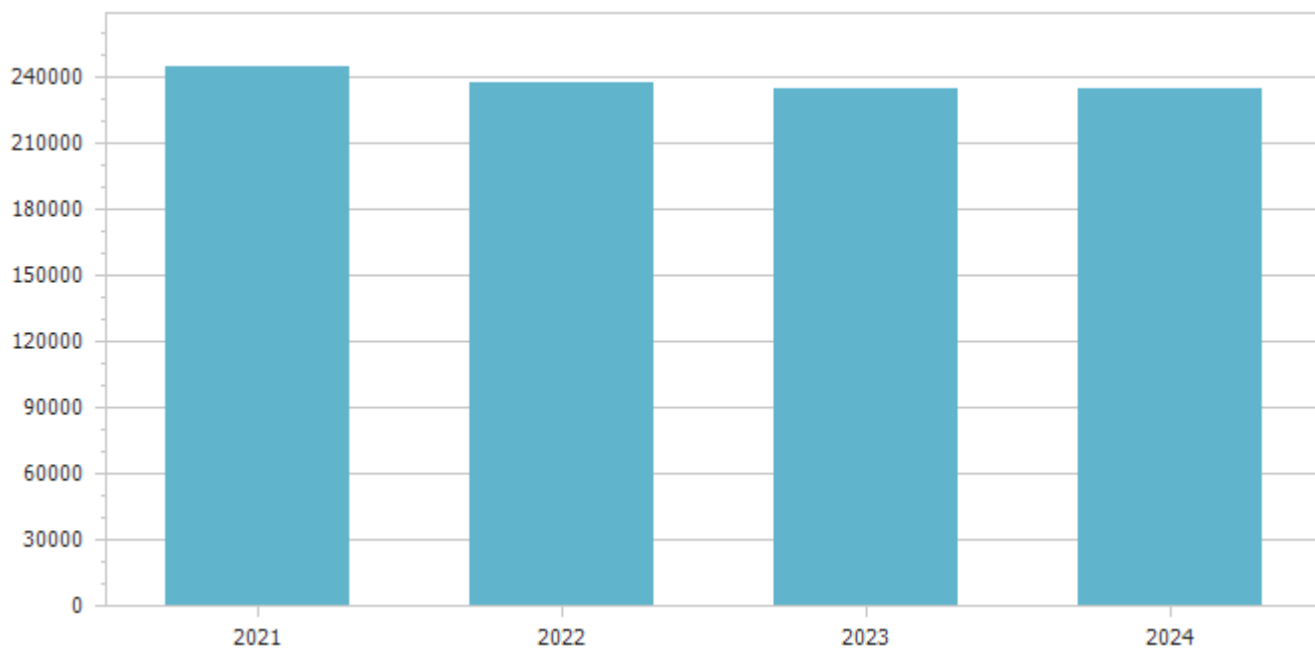
Con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 27.05.2022 sono state approvate le tariffe Tari 2022 sulla base della determinazione n. 185 del 16/05/2022 di approvazione del PEF da parte di Arera, autorità competente in materia.

La tipologia 1.04 “Compartecipazioni di tributi” è allocata la compartecipazione IRPEF ai Comuni.

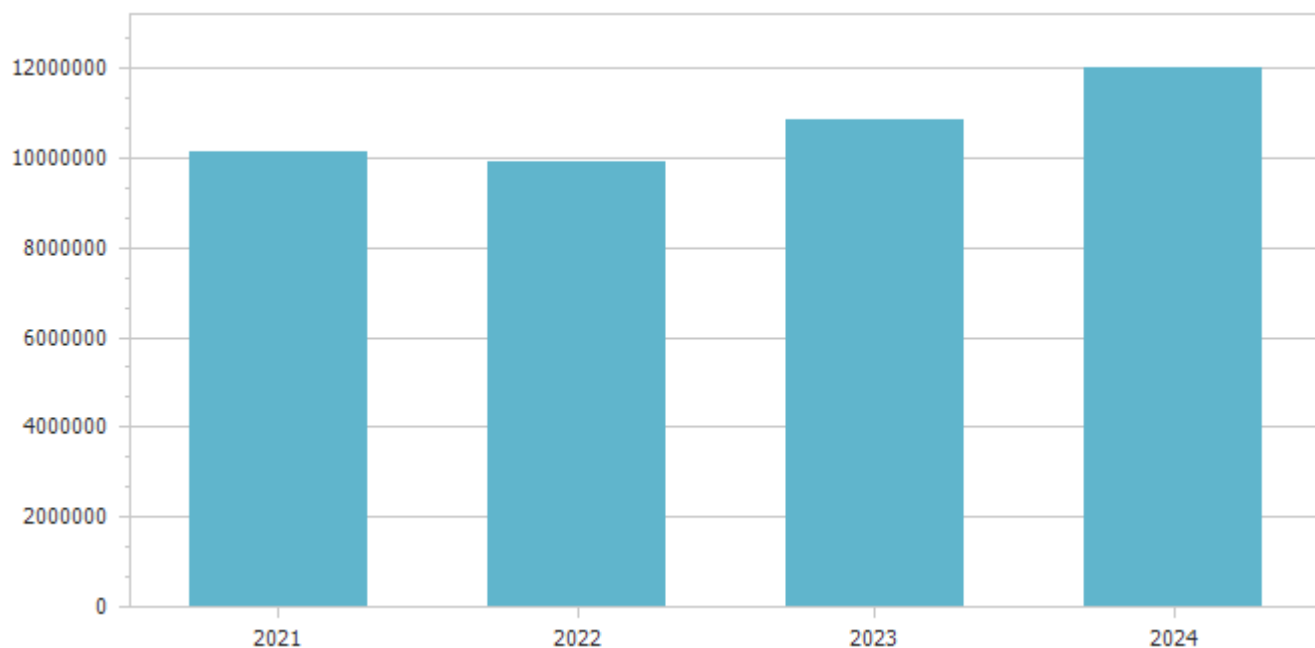
Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	334.025,00	275.017,58	-17,67	188.893,70	198.764,76
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	334.025,00	332.017,58	-0,60	210.893,70	220.764,76



Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.363,00	232.000,00	-3,08	229.000,00	229.000,00
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	244.363,00	237.000,00	-3,01	234.000,00	234.000,00



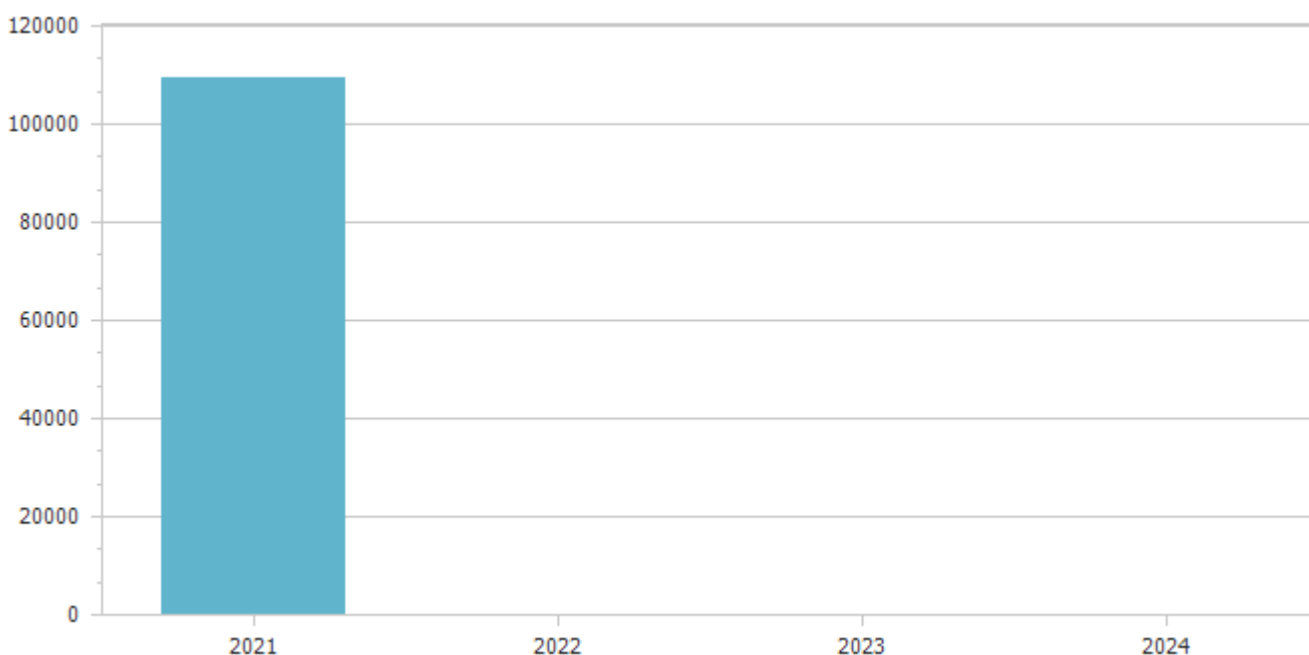
Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.881.591,70	8.722.594,68	-11,73	10.736.668,37	11.912.000,00
4 Alienazione di beni materiali	73.985,00	1.047.000,00	1.315,15	17.000,00	2.000,00
5 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	153.500,00	138.000,00	-10,10	95.000,00	95.000,00
Totale	10.109.076,70	9.907.594,68	-1,99	10.848.668,37	12.009.000,00



Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli e vincolate agli investimenti, che rendono così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

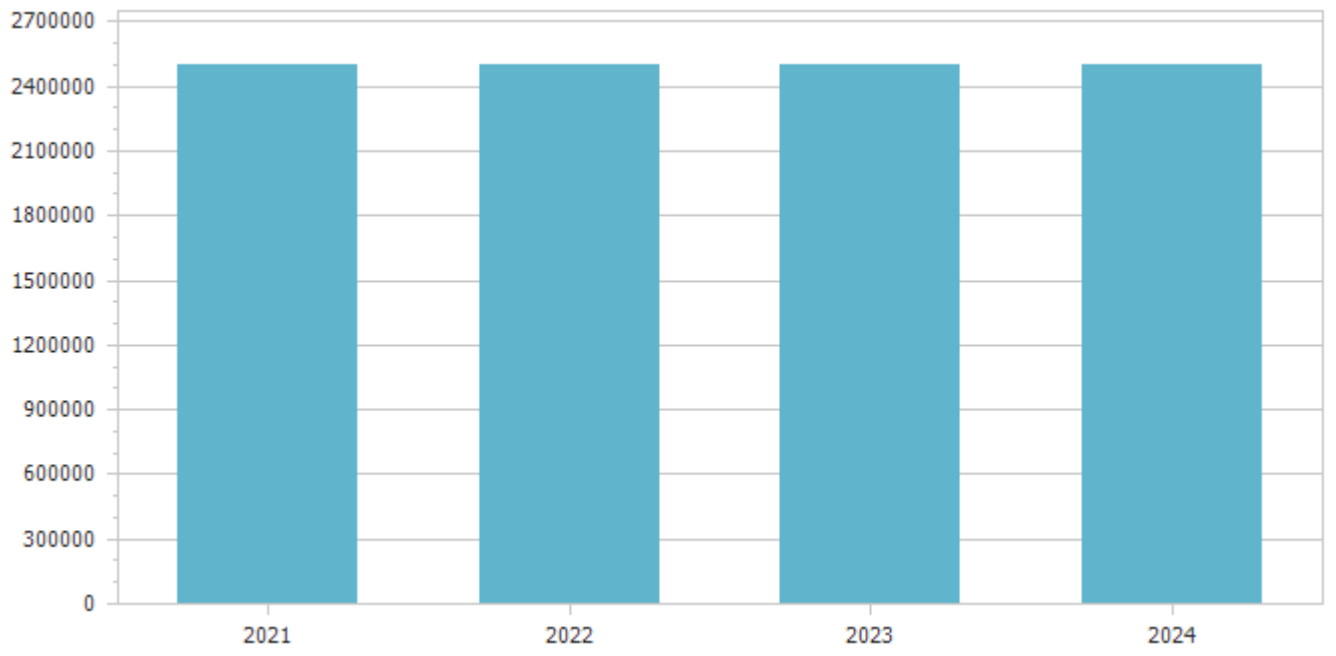
Le entrate da alienazione di attività finanziarie si riferiscono a prelievi da depositi bancari in conto mutui Cassa DD PP come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. 118/2011, per quanto l'ente non abbia previsto interventi di alcun tipo.

Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
3 Finanziamenti a medio lungo termine	109.402,35	0,00	-100,00	0,00	0,00
Totale	109.402,35	0,00	-100,00	0,00	0,00



L'accesso al credito è effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00



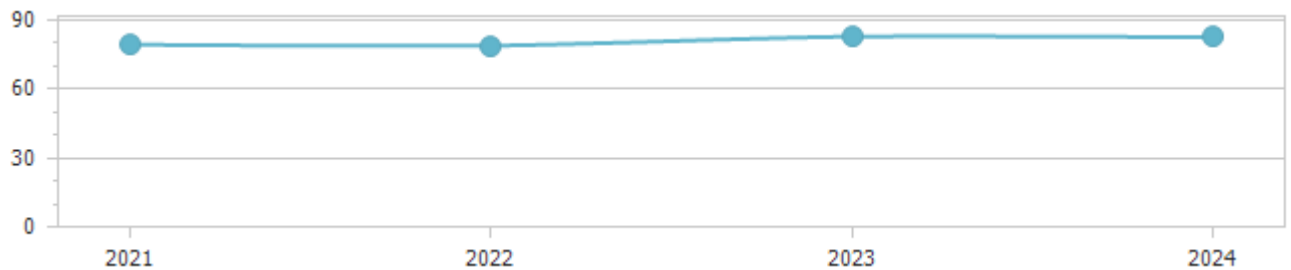
Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	2.448.824,50	88,00	2.359.346,00	87,66	2.370.500,00	91,83	2.370.500,00	91,48
Titolo I + Titolo II + Titolo III	2.782.849,50		2.691.363,58		2.581.393,70		2.591.264,76	



Indicatore autonomia impositiva

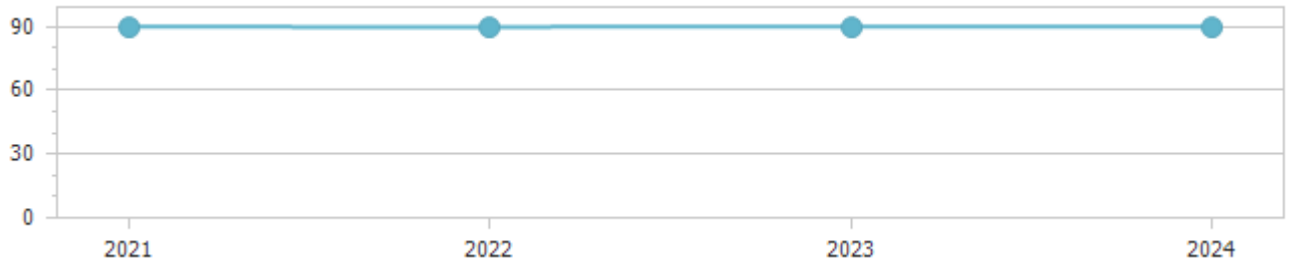
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	2.204.461,50	79,22	2.122.346,00	78,86	2.136.500,00	82,77	2.136.500,00	82,45
Entrate correnti	2.782.849,50		2.691.363,58		2.581.393,70		2.591.264,76	



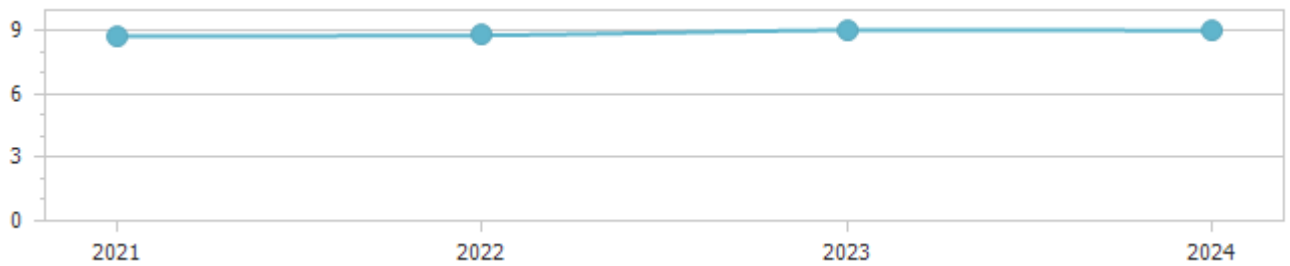
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

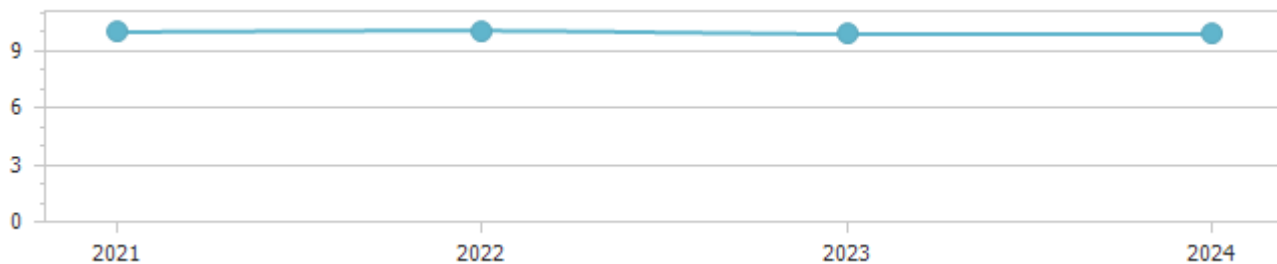
Titolo I	2.204.461,50		2.122.346,00		2.136.500,00		2.136.500,00
		90,02		89,95		90,13	90,13
Titolo I + Titolo III	2.448.824,50		2.359.346,00		2.370.500,00		2.370.500,00



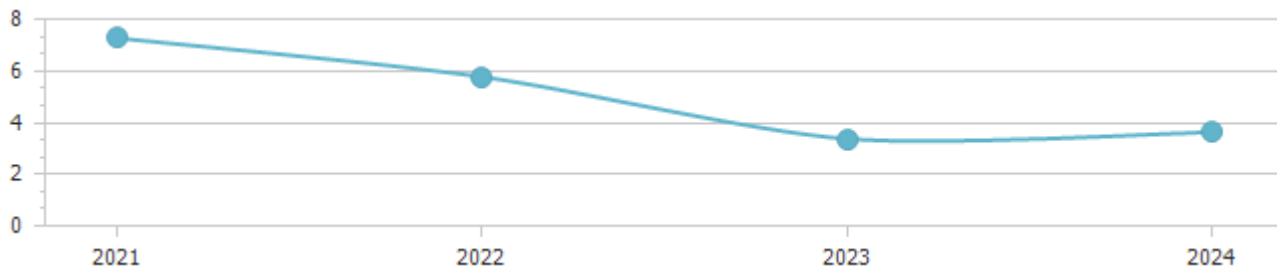
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	244.363,00		237.000,00		234.000,00		234.000,00	
		8,78		8,81		9,06		9,03
Entrate correnti	2.782.849,50		2.691.363,58		2.581.393,70		2.591.264,76	



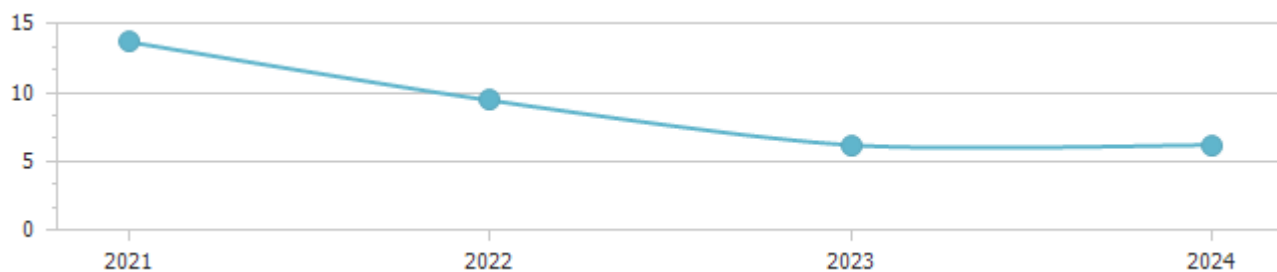
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	244.363,00		237.000,00		234.000,00		234.000,00	
		9,98		10,05		9,87		9,87
Titolo I + Titolo III	2.448.824,50		2.359.346,00		2.370.500,00		2.370.500,00	



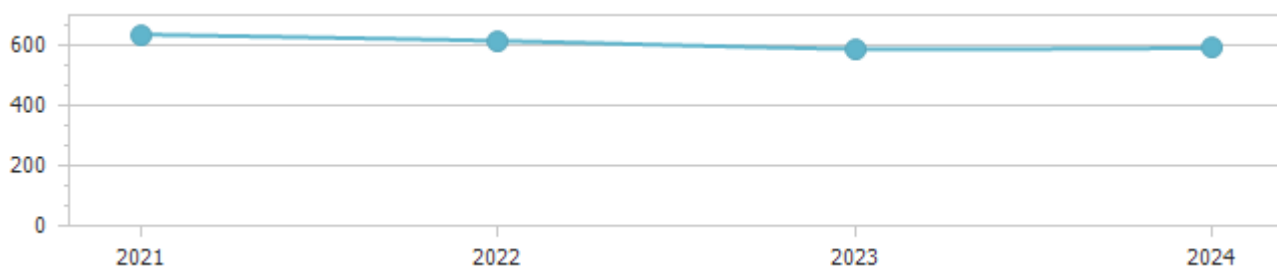
Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	202.584,05	7,28	155.471,38	5,78	87.293,70	3,38	94.164,76	3,63
Entrate correnti	2.782.849,50		2.691.363,58		2.581.393,70		2.591.264,76	



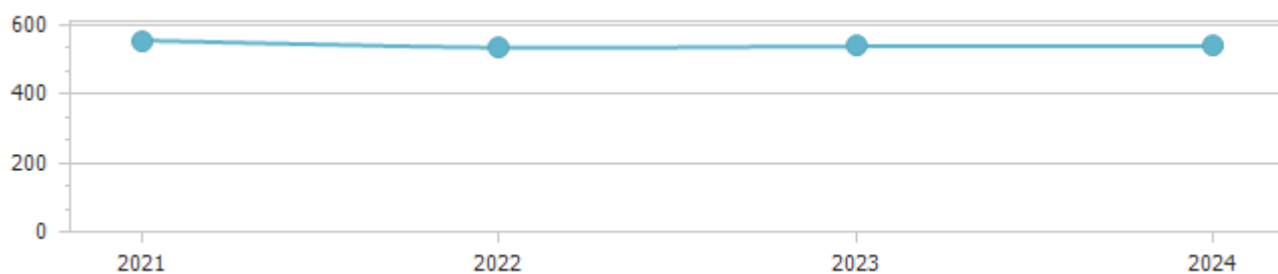
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti Regionali	54.465,60	13,67	37.546,20	9,43	24.600,00	6,18	24.600,00	6,18
Popolazione	3.983		3.983		3.983		3.983	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	2.538.486,50	637,33	2.454.363,58	616,21	2.347.393,70	589,35	2.357.264,76	591,83
Popolazione	3.983		3.983		3.983		3.983	



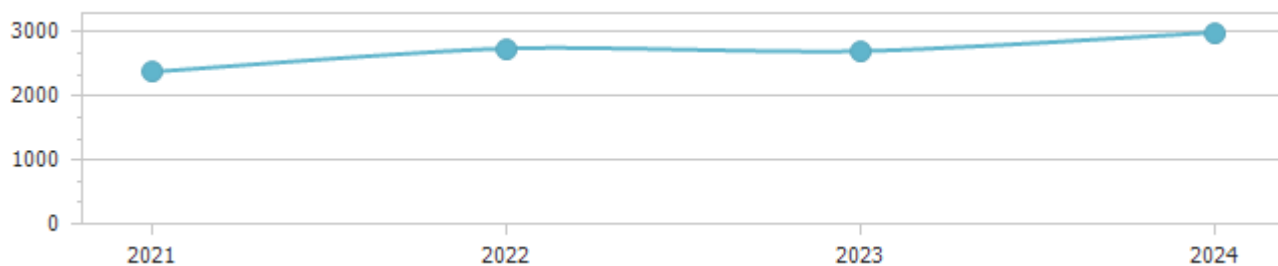
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	2.204.461,50	553,47	2.122.346,00	532,85	2.136.500,00	536,40	2.136.500,00	536,40
Popolazione	3.983		3.983		3.983		3.983	



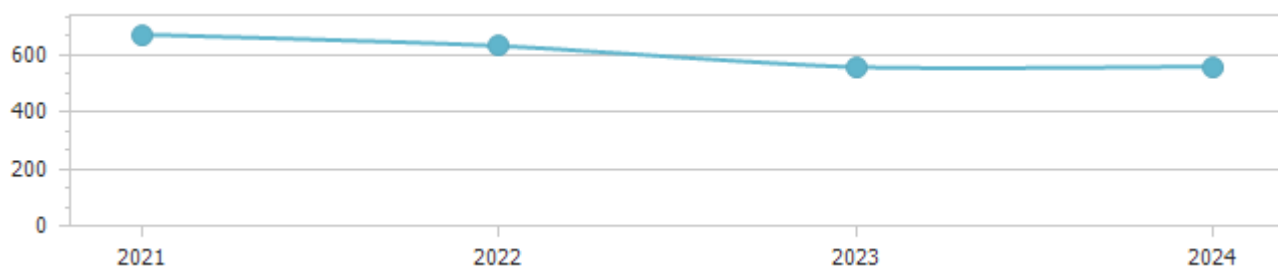
Indicatore propensione investimento								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	9.492.907,29	74,55	10.941.297,16	79,81	10.778.847,87	81,27	11.941.929,50	82,74
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	12.733.594,83		13.708.661,20		13.262.390,67		14.432.593,37	



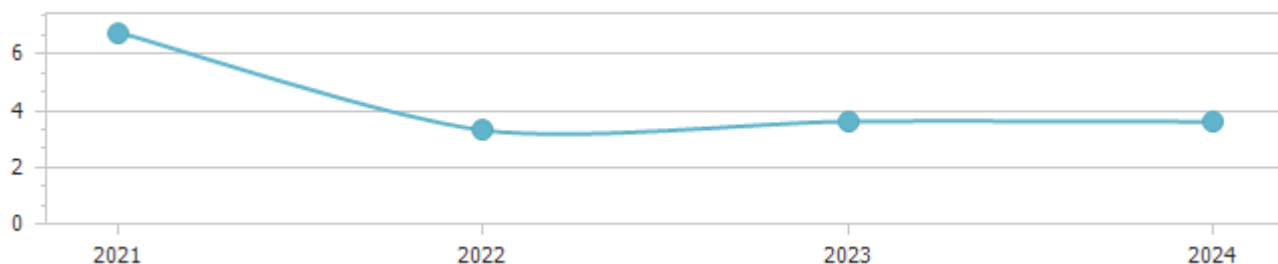
Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	9.492.907,29	2.383,36	10.941.297,16	2.747,00	10.778.847,87	2.706,21	11.941.929,50	2.998,22
Popolazione	3.983		3.983		3.983		3.983	



Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I - Spesa corrente	2.674.760,67		2.514.819,04		2.220.587,80		2.226.808,87	
		671,54		631,39		557,52		559,08
Popolazione	3.983		3.983		3.983		3.983	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti correnti	180.711,35		83.282,20		80.479,00		80.479,00	
		6,76		3,31		3,62		3,61
Spesa corrente	2.674.760,67		2.514.819,04		2.220.587,80		2.226.808,87	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.059.809,44
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	700.528,70
3) Entrate extratributarie (titolo III)	153.537,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.913.875,94

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	291.387,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	143.569,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	147.818,59

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2021	1.692.186,13
Debito autorizzato nel 2022	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.692.186,13

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

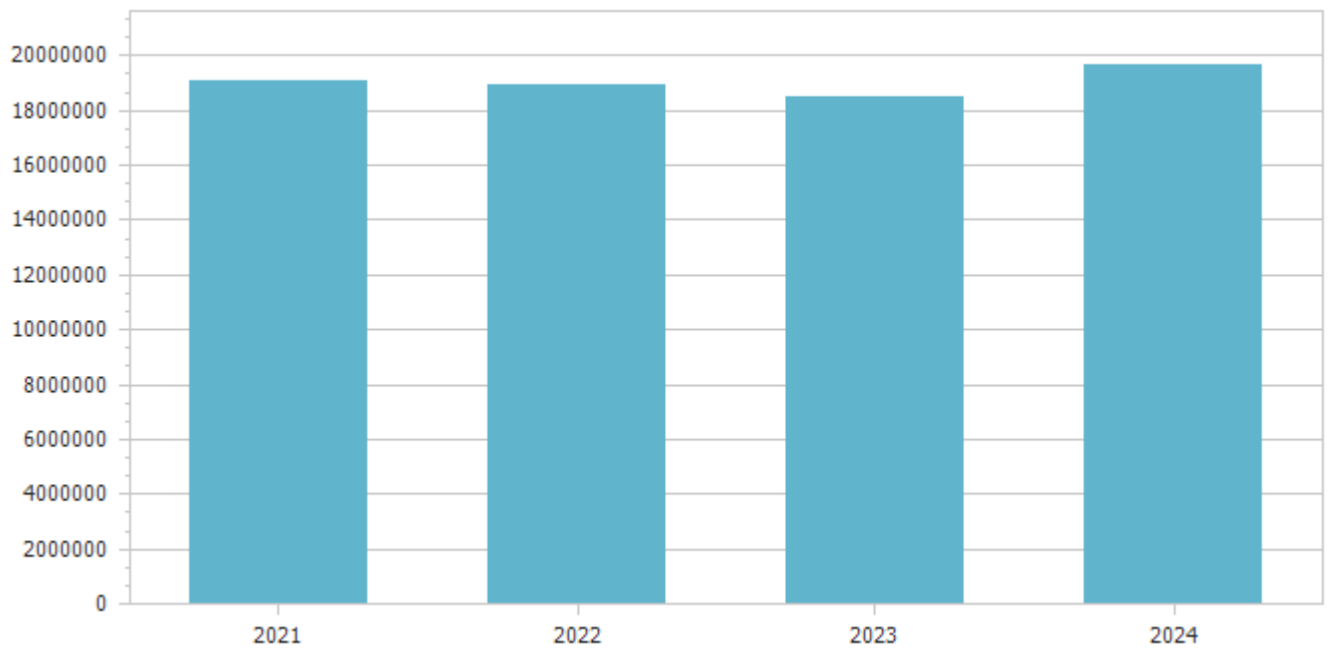
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.053.870,00	2.798.108,13	-30,98	1.809.664,00	815.065,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	102.695,00	107.000,00	4,19	382.084,37	110.000,00
4 Istruzione e diritto allo studio	3.077.677,32	4.136.460,92	34,40	114.729,00	113.729,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	504.602,44	510.000,00	1,07	2.594.784,00	1.129.000,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	819.919,16	811.000,00	-1,09	701.000,00	1.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.916.987,73	2.093.044,07	9,18	2.639.250,00	9.741.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.588.000,00	765.508,77	-51,79	4.115.500,00	1.615.500,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	374.030,29	310.762,58	-16,92	184.050,00	184.050,00
11 Soccorso civile	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	650.810,10	1.514.955,22	132,78	83.500,00	83.500,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	428.779,71	267.751,51	-37,55	262.142,30	262.662,37
50 Debito pubblico	407.174,00	372.570,00	-8,50	374.187,00	375.587,00
60 Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
99 Servizi per conto terzi	2.615.000,00	2.735.000,00	4,59	2.735.000,00	2.735.000,00
Totale	19.061.045,75	18.943.661,20	-0,62	18.497.390,67	19.667.593,37



Previsioni 2022					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	894.389,83	1.903.718,30	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	106.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	149.729,00	3.986.731,92	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	10.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000,00	810.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.500,00	2.084.544,07	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	616.500,00	149.008,77	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	243.050,00	67.712,58	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	96.803,20	1.418.152,02	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	267.322,01	429,50	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	120.025,00	0,00	0,00	252.545,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.514.819,04	10.941.297,16	0,00	252.545,00	2.500.000,00

Servizi a carattere produttivo						
Descrizione servizio	Anno 2021			Anno 2022		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Servizi a domanda individuale

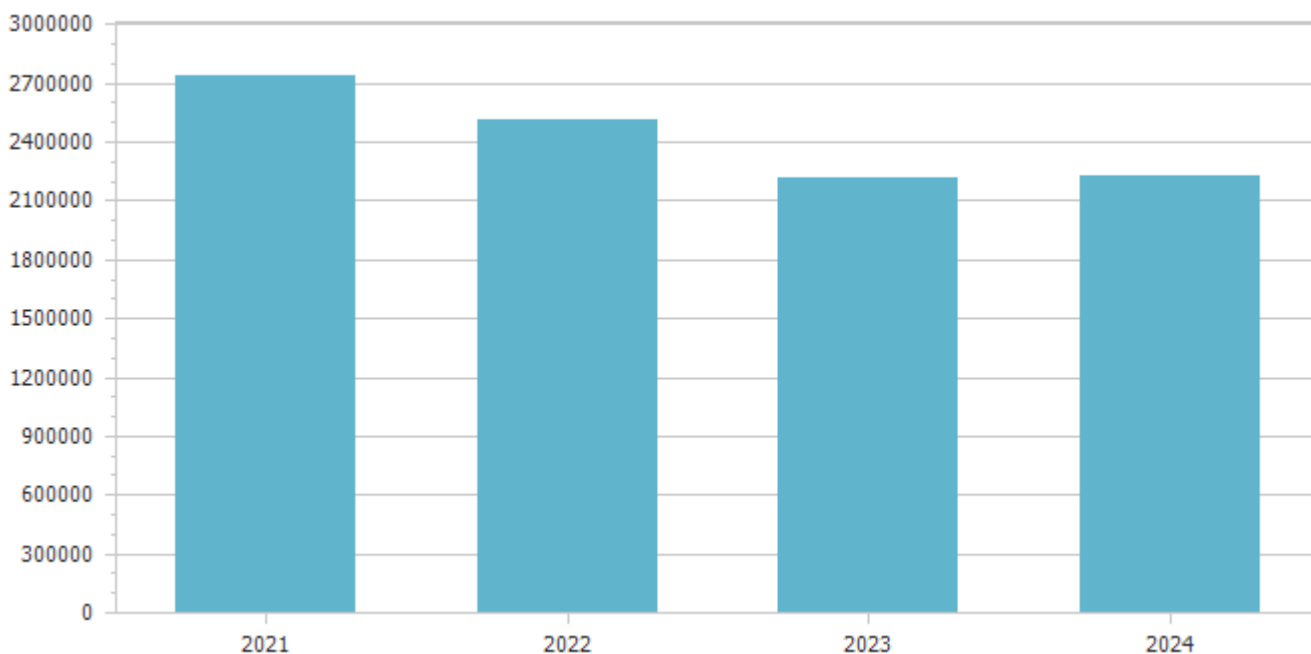
Descrizione servizio	Anno 2021			Anno 2022		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Servizi indispensabili

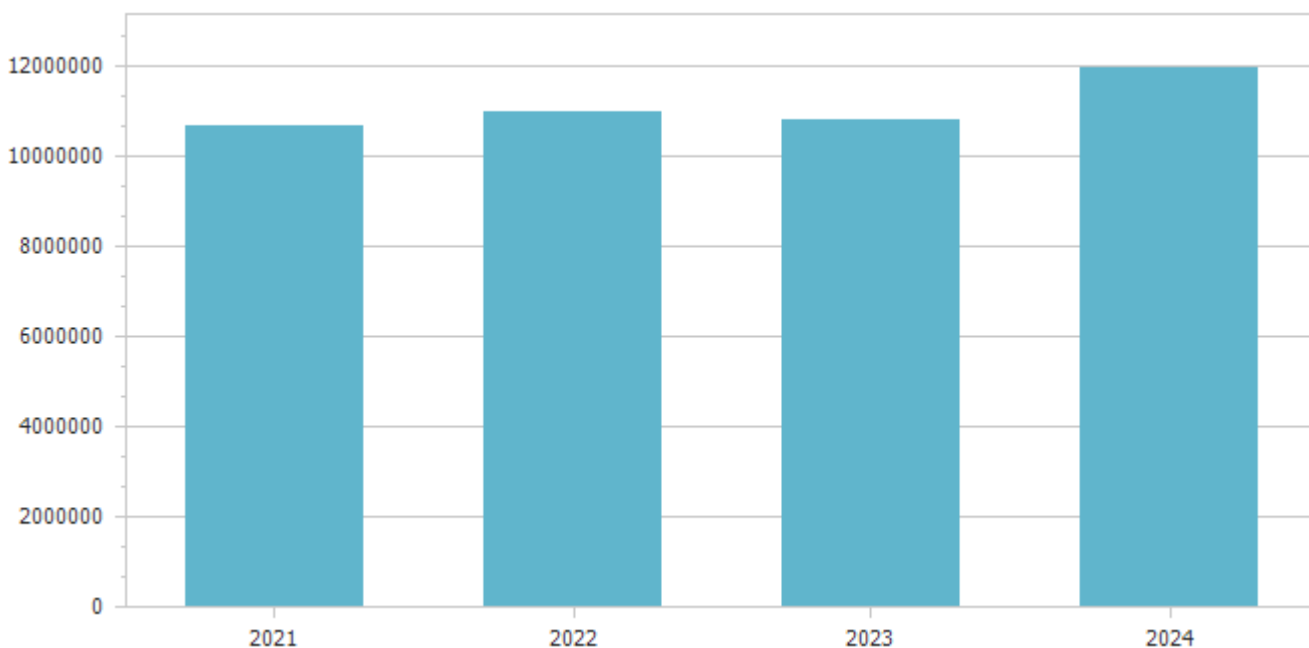
Descrizione servizio	Anno 2021			Anno 2022		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Servizi connessi agli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di anagrafe e di stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi con la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio della leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1.1 Redditi da lavoro dipendente	708.058,77	650.515,00	-8,13	652.975,00	652.975,00
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	46.746,23	38.800,00	-17,00	40.850,00	40.850,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	1.382.019,46	1.326.874,83	-3,99	1.046.339,00	1.051.540,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>64.774,83</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.4 Trasferimenti correnti	180.711,35	83.282,20	-53,91	80.479,00	80.479,00
1.7 Interessi passivi	187.710,00	120.025,00	-36,06	111.232,00	111.732,00
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	2.000,00	-60,00	2.000,00	2.000,00
1.10 Altre spese correnti	229.289,69	293.322,01	27,93	286.712,80	287.232,87
Totale	2.739.535,50	2.514.819,04	-8,20	2.220.587,80	2.226.808,87



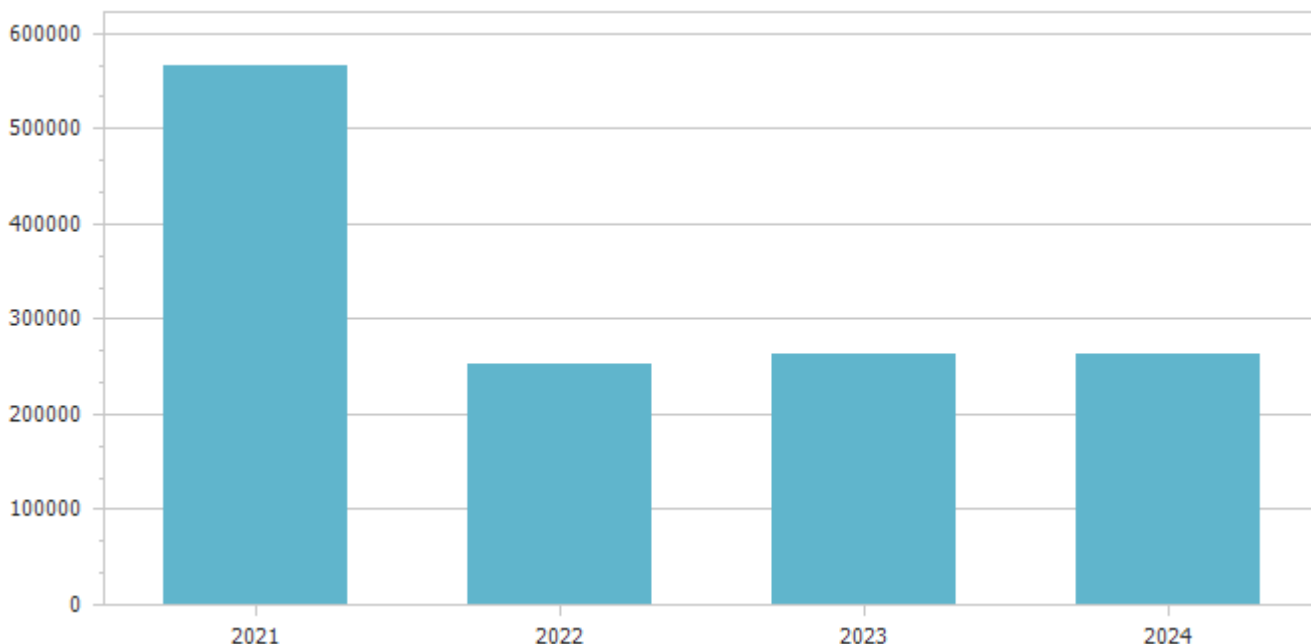
Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.620.153,88	10.911.617,66	2,74	10.767.168,37	11.941.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.147.676,09</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	11.250,00	0,00	11.250,00	0,00
2.5 Altre spese in conto capitale	20.429,50	18.429,50	-9,79	429,50	429,50
Totale	10.640.583,38	10.941.297,16	2,83	10.778.847,87	11.941.929,50



In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio a manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

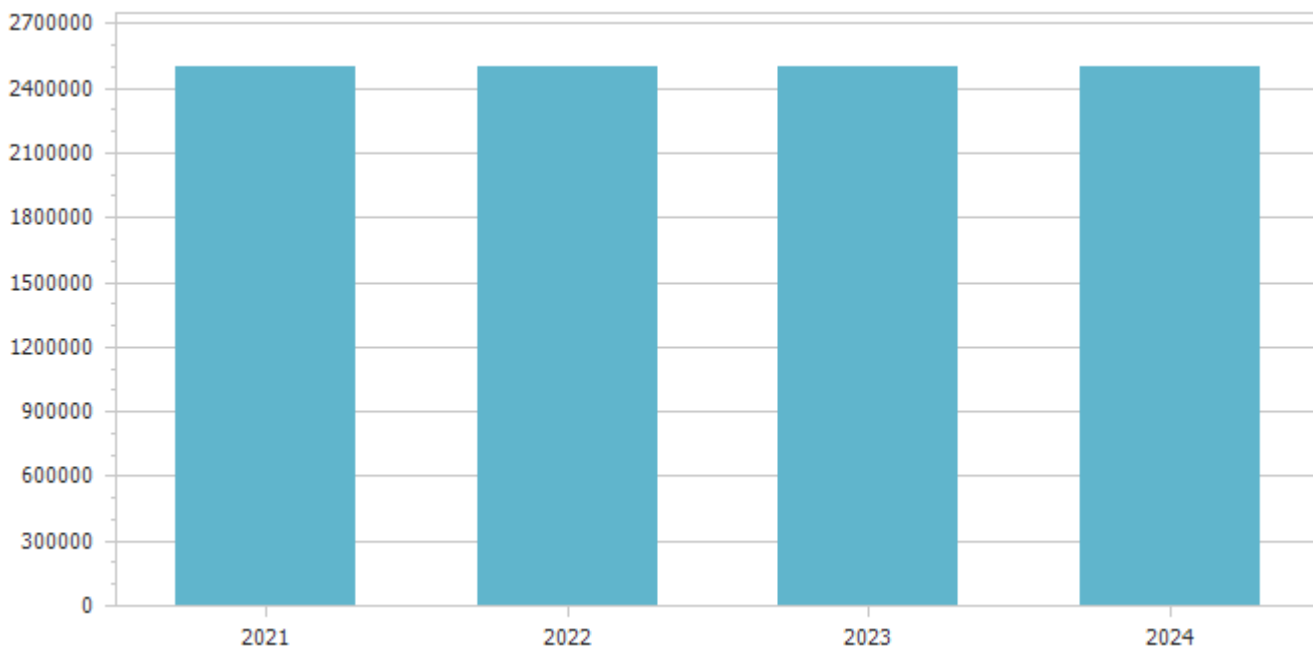
Le spese per incremento di attività finanziarie si riferiscono a pagamenti da depositi bancari in conto mutui Cassa DD PP come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. 118/2011, per quanto l'ente non vi faccia ricorso.

Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4.1 Rimborso di titoli obbligazionari	142.300,00	148.910,00	4,65	155.825,00	155.825,00
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	186.566,35	103.635,00	-44,45	107.130,00	108.030,00
4.5 Fondi per rimborso prestiti	237.060,52	0,00	-100,00	0,00	0,00
Totale	565.926,87	252.545,00	-55,37	262.955,00	263.855,00



Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL per gli anni 2022 - 2024 è ampiamente rispettato

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00



Come già specificato per le entrate, il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento e l'importo è correlato ad ugual entrata.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145). L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868). Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861), per quanto siano stati rideterminati sulla base delle risultanze contabili dell'ente come consentito dalla legge.

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali determinato in euro 18.331,78, pari al 3% applicabile, inserito nella missione 20 della parte spesa del bilancio.

Tale dato è stato calcolato alla luce dei dati definitivi di previsione del "Macroaggregato 3", come da deliberazione di G.C. approvata nella seduta di approvazione dello schema di bilancio di previsione.

Si specifica che avendo l'ente già accantonato in sede di rendiconto 2021 un importo pari ad euro 11.927,05, ha applicato tale accantonamento in parte entrata del bilancio di previsione, esercizio 2022, e ha previsto nella parte spesa il totale dell'importo calcolato pari ad euro 18.331,78.

ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE NON RICORRENTI

Si evidenzia l'articolazione delle spese e delle entrate che alla categoria delle "*spese-entrate correnti a carattere non permanente*" di cui all'*art. 187, comma 2, lett. d), TUEL*.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

ENTRATE/SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.